

to, sia che 'l vegni a repatriar, et ave tutto il consejo; et za l' hera venuto.

Fu posto, per li savij, una letera, a Padoa, a li provedadori zenerali, come questo è il tempo di far qualche cosa, tutavia con segurtà, e quel magnifico governador nostro di mostrar quanto el vag'ij, *videlicet* far qualche honorata cavalchata, con altre parole, *ut in litteris*. Et fu presa di tutto el consejo.

Fo leto una letera, di 30, da Rimano, dil prothonotario Leze a suo padre, sier Francesco, el qual è col cardinal Regino. Scrive, dito cardinal li à dito aver di Roma, di 28, el papa esser risanato.

*Di sier Alvise Mozenigo, el cavalier, provedador zeneral in la Patria, date a Gradi-scha, fo letere.* Come fa far adunation di zente li, nel Friul, a li Sovergnani, et vegnirà *etc.*

Fu posto, per li savij, conzar la parte di quelli condutieri veronesi, che li fo dato ducati XII di provisione al mexe per uno, fino si provedi di condotta, *videlicet* conte Cesaro di Rossi, Piero Spolverim, Pelegrin da la Riva, Piero Testa et Agustim, Verziero; et perchè non si contentano, da mo sia preso, che habino ducati XV per uno di provisione al mexe. E fu presa; et cussi si contentono, ma non fu sequita in darli danari.

Et nota. Brazo, fo fiol dil conte Bernardin, fu preso l' andasse con 30 fanti in castel di Padoa, ancora non è stà expedito, ma ben ballotà il suo mandato in colegio; ma, poi fato governador il conte Bernardin, suo fratello, le cosse sta cussi.

È da saper, sier Andrea Griti, provedador zeneral, venuto in questa terra amalato, horra sta bene, quasi varito *etc.* Et *dicunt*, la sua caxa e la fameja è cussi in hordine a Padoa, chome quando el si parti; è signal el vol tornar.

In questo zorno fo sepulto qui, a Santa Croxe a la Zuecha, Giacomo Mamalucho, qual era a' nostri stipendij. Questo fo moro, vene qui con Tangavardin, e perchè era di Friul volse tornar a la fede di Christo, et si fe' christiam, et per la Signoria, per esser valente homo, li fo dato cavali et provision. Questo, soto Verona, da Mercurio Bua fu preso e lassato, poi si amallò; horra è morto.

Nota. Per il consejo di X con la zonta, in questi zorni fono confirmati 5 di quelli erano sopra i molini con l' autorità solita, *videlicet* sier Giacomo Badoer, è di pregadi, *quondam* sier Sabastian, el cavalier, sier Francesco da Leze, è provedador sopra la sanità, *quondam* sier Lorenzo, sier Marco Antonio Contarini, fo capetanio in Fiandra, sier Nicolò

Valier, fo provedador di comun, *quondam* sier Silvestro, sier Michiel di Prioli, *quondam* sier Constantin, ma il Contarini non si reduce, perchè non ussiva di caxa; ma li 4 si. Sier Marin Dandolo, per aver merchadantia di formenti, non volse esser refermado, e sier Carlo Valier, per aver molini, e tutti li molini di Melma a fito, non fu electo.

*Di Treviso, di sier Lunardo Zustignan, di 5, horre 15, vidi letere.* Chome il provedador si ha sdegnato assai, spaza a horre 17 et 18, e le letere vien di note, et cussi a horre 2 di note, e le letere vien 2 hore dappoi terza; à minazato i cavalari, dicono a Margera non hanno barche *etc.* Aviso, eri sera si ave zerte letere intercepte, di Citadela, a monsignor de la Peliza, per le qual quel governador, è li, dicea molte cosse, tra le qual, come steva Padoa si de fanti, come de homeni d' arme, et che li era grandissima confusion e paura in quel loco di Padoa, e non li era 2000 fanti. E se diceva in Padoa, non vignando l' imperador non era il campo per andar ni a Padoa, ni a Treviso; e che in Treviso era da 5000 fanti, e si stava su fortificar e con grandissima paura, e di questo se ne menteno, et li, a Treviso, stano senza alcuna paura, e il provedador, capetanio e tuti li capi è benissimo disposti, e non è da dubitar, perchè quelli, sono là, vogliono defender. Aviso, dite letere intercepte dicevano, la taia data de li, quelli homeni non haveano il modo di pagarla adesso, ma alcuni di l'horo erano andati a Venexia per trovar li danari, e da lui non manchava sollicitar d' averla, secondo li scrive sua Signoria. *Item*, questa mattina è zonto da zercha 25 cavali, qualli hanno preso 6 in 8 stratioti di Mercurio Bua, da li qual se à che 'l campo nimico è per levarse ozi e andar over a Bassam, o a la volta di Coneian, et che l' era partito 700 cavali, che andava contra l' imperador; *tamen* non li credeno, salvo poria esser, il campo si levasse, ma l'horo ampliano le cosse sue acciò vadino in bocha di qualche nostro explorator. Àse *etiam*, per i diti presoni, come si preparava burchiele su cari, ponti e scale, e per un' altra via si ha or, che francesi aspetava per tuto luni la venuta di l' imperador, e che vignando, vegnirano a campo a questo loco; et non venendo per tuto luni, a di 8 si partirano per Vicenza, e poi per i l'horo alozamenti. *Item*, si ha letere di Uderzo, che li balestrieri, erano a Coneian, erano partiti, è zonti a Uderzo e lassato quel loco senza pressidio alcuno, *unde* se manda domino Nicolò Paleologo con cavali 25 in 30, si partirà di subito. *Etiam* si si ha, i cavali 700, erano levati dil campo con voze